

ROMA**SETTE**.it

L'INFORMAZIONE ON-LINE DELLA DIOCESI DI ROMA

Martedì 22 Marzo 2011 | **Santa Lea**

Cultura e Società: Roma diventa capitale della robotica



Tra gare di robot, dimostrazioni di prototipi, laboratori didattici e workshop al via RomeCup 2011, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale *di Redattore Sociale*

Per la quinta volta Roma diventa capitale della robotica. Tra gare di robot, dimostrazioni di prototipi, laboratori didattici e workshop al via stamattina la quinta edizione di **RomeCup 2011, Trofeo internazionale Città di Roma di Robotica**, promossa dalla **Fondazione Mondo Digitale**. Per due giorni, dalle 10 alle 17, l'**Itis Galileo Galilei** di Roma si trasforma infatti in una piccola fiera della tecnologia dove aziende, scuole e università propongono a oltre 2 mila studenti le frontiere della robotica. Ad inaugurare l'edizione 2011 **Tullio De Mauro**, professore emerito all'Università La Sapienza di Roma e presidente della Fondazione Mondo Digitale. La manifestazione,

realizzata con il supporto di STMicroelectronics, in partnership con Enea e in collaborazione con Intel e Clax Italia, ospiterà anche alcune gare tra robot: in palio il Trofeo internazionale di Città di Roma Robotica nelle categorie soccer, dance e rescue e le selezioni nazionali Robocup Junior per i mondiali di robotica nelle categorie soccer e dance. Si terrà anche la competizione internazionale tra università Robocup Mediterranean Open, giunta alla sua seconda edizione. La manifestazione continuerà poi il 16 marzo in **Campidoglio** per la premiazione delle squadre vincitrici e la firma dell'accordo di rete inter-istituzionale per la creazione di una strategia nazionale di lungo termine per la robotica educativa.

Oltre alle gare, infatti, l'evento sarà anche l'occasione per siglare, tra oltre 30 organizzazioni, un **protocollo d'intesa a favore della ricerca**. «In Italia la robotica rappresenta un'area di eccellenza tecnologica, educativa e industriale con enormi prospettive per il nostro paese – spiega **Alfonso Molina, professore di Strategie delle Tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale** –. Fino ad oggi questo ricco insieme di attività si è sviluppato senza una visione di sistema paese. Fortunatamente oggi si sta avviando un processo di lungo respiro per costruire un percorso strategico condiviso da tutte le persone e le organizzazioni che rappresentano l'eccellenza robotica in Italia».

Massiccia la presenza degli studenti delle scuole romane già dalle prime ore di stamattina. A presentare i propri negli spazi espositivi l'Enea, **11 scuole provenienti da tutt'Italia, 4 università, 6 aziende e altre realtà**. Sono 14 invece i laboratori proposti all'interno della struttura. Nei tanti stand, tante e interessanti le esperienze di ricerca. Si va dai sottomarini dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie (Enea), alla mano artificiale del Campus Bio-Medico di Roma e della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Diversi i robot in continuo movimento sotto gli occhi di ragazzi e ricercatori: giocano a calcio, ballano, ma fanno anche qualcosa di 'utile', come raccogliere le cicche delle sigarette (prototipo presentato dall'Istituto europeo di Design di Roma), o le prove generali per future missioni spaziali. Robot realizzati anche per essere usati semplicemente sulla terra per intervenire in situazioni difficili, come nel recupero di persone in difficoltà nelle catastrofi. Tra microchip e robot radiocomandati, però, anche esempi più semplici per i più piccoli e quelli per ricordare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Non poteva mancare, infine, il robot "open source", si chiama Arduino ed è una piattaforma del tutto libera e a basso costo utilizzabile, spiegano i promotori italiani, soprattutto in realtà come i paesi in via di sviluppo.

15 marzo 2011